



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 4 del 20 luglio 2017

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - attuazione del secondo e ultimo stralcio della proposta di Programma di interventi strategici relativi alla Provincia di Vicenza - art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa - finanziato con la deliberazione n. 19 del 28 novembre 2016.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie - PRESIDENTE
- dott. Roberto CIAMBETTI, per la Regione del Veneto (in videoconferenza)
- dott. Alessandro NARDO, per la Regione Lombardia (con delega per riunione del 20 luglio 2017)
- dott. Arno KOMPATSCHER, per la Provincia Autonoma di Bolzano
- dott. Ugo ROSSI, per la Provincia Autonoma di Trento
- signora Silvia TORMEN, per la Provincia di Belluno
- dott. Franco ANGELINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per riunione del 20 luglio 2017 ed in videoconferenza)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)

Assiste:

- Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL).

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa prevede che le risorse annuali oggetto della stessa siano destinate ad interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale oppure a interventi a valenza anche sovra regionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere oppure alla partecipazione a bandi europei ove ricorrano i presupposti per poter ottenere un cofinanziamento a fronte comunque del soddisfacimento di un interesse relativo a uno o più territori di confine;
- fra i compiti attribuiti al Comitato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) rientrano gli interventi di cui all'art. 6, lettera a), b) e c) dell'Intesa;
- l'articolo 8, comma 4, della suddetta Intesa prevede che "con riferimento ai progetti indicati all'articolo 6, comma 1, ciascuna Regione trasmette annualmente alla Segreteria tecnica il monitoraggio e la documentazione relativa allo stato di attuazione degli interventi riferiti al territorio di competenza e provvede altresì all'inoltro delle rendicontazioni finali di ciascun intervento. L'istruttoria tecnico amministrativa sugli stati di avanzamento è svolta dalle Regioni Lombardia e del Veneto o da soggetti da loro individuati";
- il Regolamento interno del Comitato ribadisce quest'ultima funzione all'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), stabilendo che sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato stesso, vengono individuati e/o selezionati gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa e, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, ne approva la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali;
- per il raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa, nonché in applicazione degli articoli 3, 6 e 8 (Modalità di gestione degli interventi) della stessa e degli articoli 4, 9 (Beneficiari) e 10 (Spese ammissibili) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 sono state approvate, le linee guida e la relativa roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui al precitato art. 6, comma 1, lettere a), b) e c);
- con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, tale roadmap è stata modificata, prevedendo la possibilità che gli adempimenti di cui ai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della stessa, possano essere delegati dal Comitato paritetico alle Regioni del Veneto e della Lombardia o alle provincie di Belluno e di Sondrio nell'ambito di apposite Convenzioni, per le quali con il medesimo provvedimento sono stati previsti appositi schemi tipo;

- l'art. 7 delle Linee Guida prevede che la Provincia di Verona possa presentare proposte progettuali sulle tipologie a), b) e c) dell'art. 6 dell'Intesa;
- sulla base della ripartizione stabilita con la predetta deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015 e ridefinita con la deliberazione n. 16 del 25 luglio 2016, le risorse spettanti alla Provincia di Vicenza a valere sulle annualità 2013-2018 risultano essere pari a Euro 48.948.000,00;
- ai sensi del punto 3 della Fase 1 della predetta roadmap, nonché a conclusione della fase di concertazione territoriale, la Provincia di Vicenza ha presentato, con nota protocollo PITRE n. 291709 dell'1 giugno 2016, rettificata con nota prot.n. 51652 del 29 luglio 2016, protocollo PITRE n. 405131, ed integrata con nota prot.n. 79469 del 25 novembre 2016, protocollo PITRE n. 635877, la propria proposta di "Programma degli interventi strategici" completa di tre macro schede riepilogative degli interventi a favore della mobilità nella Montagna Vicentina, degli interventi a favore del turismo nella Montagna Vicentina e dell'intervento finalizzato all'aumento della residenzialità nelle contrade della Montagna Vicentina;
- con la precitata deliberazione n. 16 del 25 luglio 2016 è stato approvato il finanziamento di tale proposta di Programma limitatamente al primo stralcio per gli interventi denominati "Progetto strategico di ammodernamento e sviluppo infrastrutturale per la mobilità turistica invernale ed estiva dell'Altopiano di Asiago (VI) – Area "Larici – Val Formica"" e "Interventi di ammodernamento e completamento dei comprensori sciistici dell'Altopiano di Asiago – Monte Verena", rientranti fra quelli a favore del turismo nella Montagna Vicentina, per un importo complessivo di Euro 9.643.950,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 12.143.950,00, ed è stata autorizzata la sottoscrizione con la Regione del Veneto di apposito schema di convenzione per la delega alla stessa delle attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4,5,7 e 8 della Fase 2 della Roadmap;
- con deliberazione n. 19 del 28 novembre 2016 è stato approvato il finanziamento del secondo e ultimo stralcio della proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Vicenza, come riferito agli interventi descritti nella "Scheda di raccordo fra progetti e soggetti beneficiari di cui all'articolo 7 dell'Intesa", costituente parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima, per un totale complessivo di finanziamento di € 39.304.050,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 46.937.050,00, rinviando la definizione di alcuni elementi nel rispetto di quanto stabilito, con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, per la delega alla Regione del Veneto degli adempimenti di cui ai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della roadmap ed in particolare in considerazione dei contenuti dello schema di convenzione tipo "trasversale" concernente la disciplina della stessa delega;
- con deliberazione n. 2 del 27 aprile 2017, concernente l'approvazione della graduatoria relativa all'annualità 2017 ovvero alle annualità 2015-2016-2017 dell'Avviso pubblico per le annualità 2015-2016-2017, sono state accolte, relativamente alla Provincia di Vicenza, le rinunce dei Comuni di Cismon del Grappa, Enego, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Posina, Recoaro Terme e Valdstico alla presentazione di progetti relativi all'annualità 2017, per la destinazione delle corrispondenti risorse, dell'importo unitario di Euro 500.000,00 pari ad un totale di Euro 4.000.000,00, ai progetti strategici, di cui alle lettere a), b) o c), comma 1, dell'art. 6 dell'Intesa, riconoscendo che le stesse rinunce sarebbero state utilizzate nell'ambito della "Proposta di programma di Progetti strategici" concernente l'ambito provinciale di appartenenza, nonché in considerazione di quanto indicato dai Comuni,

secondo il dettaglio di cui alla Tabella 2 costituente parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Rilevato che:

- con note prot.n. 38095 del 26 maggio 2017, prot. PITRE n. 296112, e prot.n. 48667 del 5 luglio 2017, prot. PITRE n. 374864 del 6 luglio 2017, la Provincia di Vicenza ha comunicato la modifica del soggetto attuatore relativamente alle opere stradali di cui ai primi sette progetti indicati nella "Scheda di raccordo fra progetti e soggetti beneficiari di cui all'articolo 7 dell'Intesa", costituente parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione n. 19/2016, individuando, in propria sostituzione, Vi.Abilità S.p.a. e trasmettendo la certificazione di data 4 luglio 2017 del direttore generale della medesima Società che ne attesta la qualifica a tal fine di organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- con nota prot.n. 51078 del 14 luglio 2017, prot. PITRE n. 392812, la Provincia di Vicenza ha quindi trasmesso nella loro versione definitiva le schede progettuali riferite agli interventi oggetto del secondo e ultimo stralcio della propria proposta di Programma dei progetti strategici evidenziando altresì il seguente utilizzo per alcune delle stesse, nonché quali quote di cofinanziamento da parte dei comuni confinanti, delle annualità 2017 di Euro 500.000,00 ciascuna dell'Avviso pubblico 2015-2016-2017:
 - utilizzo dell'annualità 2017 del Comune di Cismon del Grappa nell'ambito della scheda n. 16 - "Completamento ciclopista del Brenta – Comuni di confine - settore Valbrenta (OS3)";
 - utilizzo dell'annualità 2017 del Comune di Enego nell'ambito della scheda n. 22 - "Riqualificazione area turistico/sciistica Enego-Monte Lisser in Valmaron – (OS3)";
 - utilizzo delle annualità 2017 del Comune di Laghi, per Euro 500.000,00, e del Comune di Posina, unicamente per Euro 300.000,00, così come risulta dalla precisazione fornita dallo stesso Comune con nota prot.n. 3414 del 14 luglio 2017, nell'ambito della scheda n. 13 - "Intervento a favore dello sviluppo turistico, collegamento ciclabile tra i comuni di Posina, Laghi e Velo d'Astico e potenziamento viario S.P. 81 Valposina e S.P. 138 della Borcola tra le Province di Vicenza e Trento (+ recupero specchio d'acqua Laghi-Arsiero) (OS3)";
 - utilizzo dell'annualità 2017 del Comune di Posina, per la quota restante di Euro 200.000,00, così come risulta dalla predetta nota di precisazione, nell'ambito della scheda n. 5 - "Messa in sicurezza di alcuni tratti della Strada Provinciale 81 da Posina (VI) a Passo della Borcola (OS1)";
 - utilizzo dell'annualità 2017 del Comune di Lastebasse nell'ambito della scheda n. 18 - "Progetto degli interventi per la ricomposizione ambientale dell'area di "Cava Civetta" mediante realizzazione di un "hub turistico" per l'alta valdastico, un'area parcheggio, viabilità ciclopedonale di collegamento Lastebasse (Valdastico) con l'Altopiano dei fiorentini (OS3)";
 - utilizzo delle annualità 2017 dei Comuni di Pedemonte e di Valdastico nell'ambito della scheda n. 14 - "Ciclopista dell'Astico (OS3)";
 - utilizzo dell'annualità 2017 del Comune di Recoaro Terme, per la quota parte di Euro 110.000,00 nell'ambito della scheda n. 8 - "Interventi a favore della mobilità nella montagna vicentina (Comune di Recoaro Terme) – OS2", per la quota parte di Euro 36.000,00 nell'ambito della scheda n. 11 - "Completamento pista ciclabile Agno-Guà in

Comune di Recoaro Terme (OS3)” e per la quota parte di Euro 354.000,00 nell’ambito dalla scheda n. 17 - “Progetto per interventi a favore dello sviluppo dell’offerta turistica invernale ed estiva nella montagna vicentina – Sviluppo comprensorio turistico Recoaro 1000-La Gazza-Campogrosso (OS3);

Precisato che:

- le fonti di cofinanziamento da privati indicate nella scheda n. 20 - “Progetto degli interventi per il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali turistico sportive estive e per il miglioramento della mobilità ciclopedonale della città di Asiago (campo da golf, centro storico Asiago, area camper via Baracca” e nella scheda n. 24 - “Costruzione impianto "Volo dell'Angelo" sulla Valgardena” andranno verificate circa il rispetto della normativa di settore prima di procedere alla sottoscrizione della convenzione “verticale” con i rispettivi soggetti attuatori;
- nelle schede nelle quali non è stato specificato l'importo del management nella tabella sezione “G” della scheda, oppure dov’è indicata una somma inferiore o non è indicata correttamente, verrà riconosciuto nella misura massima del 5% dell'importo del finanziamento, così come previsto dall’art. 8, comma 4, della convenzione trasversale approvata con delibera del Comitato paritetico n. 9 del 30 giugno 2016;
- in alcune schede di progetto sono stati rilevati degli indicatori di beneficio non sufficientemente rappresentativi o definiti, poiché il conseguimento degli obiettivi va riferito alle positive ricadute delle attuazioni progettuali, si ritiene che in sede di approfondimento tecnico dovrà essere acquisito un dettagliato piano degli indicatori di realizzazione di risultato ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera f), della convenzione trasversale approvata con delibera del Comitato paritetico n. 9 del 30 giugno 2016;

Ritenuto:

- di poter dare avvio all’attuazione al secondo e ultimo stralcio della proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Vicenza, finanziato con la deliberazione n. 19 del 28 novembre 2016, approvando, anche sulla base delle risultanze dell’istruttoria svolta dalla Segreteria tecnica nelle sedute del 29 giugno e del 18 luglio 2017, le schede progettuali allegata alla stessa proposta di Programma e trasmesse nella versione definitiva con la nota prot.n. 51078 del 14 luglio 2017, prot. PITRE n. 392812;
- di poter dare atto contestualmente che per l’accoglimento delle suesposte modifiche di dette schede progettuali la “Scheda di raccordo fra progetti e soggetti beneficiari di cui all’articolo 7 dell’Intesa”, allegata quale parte integrante e sostanziale della precitata deliberazione n. 19/2016, è da ritenersi sostituita con quella costituente parte integrante e sostanziale, quale Allegato “A.c”, dello schema di convenzione di cui a seguire;
- di poter di conseguenza delegare alla Regione del Veneto le attività previste dai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della Roadmap di individuazione dei progetti strategici, approvata con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 e modificata con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, approvando lo schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed autorizzandone la sottoscrizione con la stessa Regione;

Visti:

- gli atti citati;
- lo schema di atto negoziale che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte

integrante e sostanziale e che regola i rapporti tra il Fondo Comuni Confinanti e la Regione del Veneto, secondo l'articolo 4, c. 1, punti c) ed e) del Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa e redatto secondo lo schema tipo approvato con la deliberazione dello stesso Comitato n. 9 del 30 giugno 2016;

- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di dare avvio all'attuazione al secondo e ultimo stralcio della proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Vicenza, finanziato con la deliberazione n. 19 del 28 novembre 2016 per l'importo di € 39.304.050,00 a fronte di un costo complessivo di interventi di Euro 46.937.050,00, approvando le schede progettuali allegata alla stessa proposta di Programma e trasmesse nella versione definitiva con la nota prot.n. 51078 del 14 luglio 2017, prot. PITRE n. 392812;
- 2) di accogliere pertanto in merito alle schede progettuali oggetto di finanziamento le modifiche meglio descritte in premessa, dando atto per questo che la "Scheda di raccordo fra progetti e soggetti beneficiari di cui all'articolo 7 dell'Intesa", allegata quale parte integrante e sostanziale della precitata deliberazione n. 19/2016, è da ritenersi sostituita con quella costituente parte integrante e sostanziale, quale Allegato "A.c", dello schema di convenzione di cui al successivo punto 4);
- 3) di dare atto che, a seguito dell'accoglimento, giusta deliberazione n. 2 del 27 aprile 2017, delle rinunce dei Comuni di Cismon del Grappa, Enego, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Posina, Recoaro Terme e Valdastico alla presentazione di progetti relativi all'annualità 2017 dell'Avviso pubblico 2015-2016-2017, per la destinazione delle corrispondenti risorse, dell'importo unitario di Euro 500.000,00 pari ad un totale di Euro 4.000.000,00, ai progetti strategici, di cui alle lettere a), b) o c), comma 1, dell'art. 6 dell'Intesa, tali risorse sono ora utilizzate quali quote di cofinanziamento dei progetti indicati nelle schede n. 5, n. 8, n. 11, n. 13, n. 14, n. 16, n. 17, n. 18 e n. 22, secondo il dettaglio di cui in premessa nonché tenuto conto della precisazione fornita in particolare dal Comune di Posina con la recente nota prot.n. 3414 del 14 luglio 2017;
- 4) di delegare alla Regione Veneto, ai fini dell'attuazione del secondo e ultimo stralcio della proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Vicenza, le attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4,5,7 e 8 della Fase 2 della Roadmap di individuazione dei progetti strategici, approvata con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 e modificata con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, approvando lo schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed autorizzandone la sottoscrizione con la stessa Regione;
- 5) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali integrazioni e/o modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di successiva sottoscrizione dello schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 6) di disporre che, secondo quanto previsto in tale schema di convenzione, l'erogazione del finanziamento avverrà a favore dei soggetti attuatori degli interventi, dando atto che eventuali modifiche degli stessi soggetti dovranno essere autorizzate dal Comitato paritetico previa verifica dei presupposti da parte del soggetto proponente;
- 7) di dare atto che al momento della verifica della fattibilità dei singoli progetti da parte della Regione del Veneto ai fini della sottoscrizione degli atti per l'avvio degli stessi, secondo quanto previsto dall'articolo 6 dello schema di convenzione di cui al precedente punto 4), potranno essere acquisiti tutti gli ulteriori elementi eventualmente non sufficientemente definiti nelle schede ora approvate, quale allegato al medesimo schema di convenzione, e ciò anche in relazione alle modalità di finanziamento delle opere per la parte non finanziata dal Fondo Comuni confinanti;
- 8) di autorizzare il Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa per il Fondo Comuni confinanti alla sottoscrizione dello schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to - On. Roger De Menech -